

Deposito
nelle segretarie
Comune di Belvi
18.04.2010



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro

Provincia di Nuoro Comune di Belvi



Vincolo idrogeologico

(Art. 1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art. 9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 54 /33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i).

COMUNE DI BELVI - Provincia di Nuoro

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Mario Cadeddu in qualità di copia del
presente atto è stato incaricato di pubblicare di questo
Comune dal 02.11.2010 al 17.11.2010

Belvi il 18.11.2010

Il Mario Cadeddu
(Assessore Comunale)

Il funzionario incaricato

Il coordinatore del settore tecnico

Dott. Antonio Carmelo Baragliu

Dott. ssa Gonaria Dettori
Gonaria Dettori



Il direttore

Dott. Gavino Diana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro



PREMESSA

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R n. 54 /33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art. 9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. 3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Belvì. L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del 30/07/09.

DESCRIZIONE GENERALE DEL COMUNE (in cui ricade l'area PAI)

Il territorio comunale di Belvì ha una superficie territoriale di Ha 1.819 e confina a partire da nord in senso orario con i Comuni di Tonara, Desulo, Aritzo, Meana Sardo, Atzara e Sorgono.

Geologia e natura del terreno

Le formazioni geologiche principali sono quelle metamorfiche del Paleozoico (scisti, scisti arenacei, argilloscisti ecc). Si hanno affioramenti di calcari mesozoici limitatamente alle zone del territorio comunale confinanti con il comune di Aritzo.

Cenni oroidrografici

Il territorio del comune di Belvì è compreso nel bacino montano del Tirso, sottobacino del Rio Arascisi. La morfologia è caratterizzata da forme generalmente aspre e accidentate e da lunghi versanti montuosi molto scoscesi. L'altitudine media è di m. 721 s.l.m..

Cenni climatologici

Il clima è tipicamente mediterraneo, con temperature medie annue di 12° C e precipitazioni medie annue di circa 900 mm (elaborazioni Arpas).

Cenni vegetazionali e di uso del suolo

La vegetazione forestale è costituita perlopiù da boschi di leccio, roverella e sughera governati sia a ceduo che a fustaia. Sono presenti estesi castagneti da legno e da frutto e diffusi nocciuleti. Importanti boschi di origine artificiale sono ubicati a sud del territorio del comune, ai confini con Aritzo. L'uso del suolo prevalente è quello dei boschi e ambienti naturali. Le aree agricole sono principalmente dei vigneti interclusi nelle aree boscate.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro



Vincolo idrogeologico esistente

Su ha 1819 di superficie comunale, ha 1645 (91% del territorio comunale) sono soggetti a vincolo idrogeologico. Il vincolo inizialmente insisteva su un'area di Ha 1118 e fu imposto ai sensi dell'art. 18 della Legge n° 991 con decreto del Ministero per l'Agricoltura e per le Foreste del 26 luglio 1965. Una successiva revisione del 1980, ne ampliò la superficie di ha 527 circa.

Descrizione delle aree PAI a pericolo di frana : area frana B2FR003 e B2FR005

L'area di vincolo del PAI è composta da un'unica zona di pericolo di tipo concentrico che interessa anche l'intero centro abitato di Belvi. La tipologia di frana più attiva è per colata lenta (soliflusso) ed è causata da fenomeni di instabilità diffusi su terreni detritici di versante.

Descrizione dell'area PAI da vincolarsi idrogeologicamente

Come già specificato in premessa, l'individuazione delle aree da vincolarsi idrogeologicamente segue le procedure definite con DGR n. 37/15 del 30/07/09. Con tale procedura sono state individuate ulteriori 2 zone di ampliamento del vincolo idrogeologico:

1. ubicata a nord ovest del centro abitato, interessa il versante Pereluxi e si estende ad ovest e a nord fino a congiungersi con il confine della zona già vincolata. Il confine est coincide con il limite amministrativo di Aritzo. Per i limiti con il centro abitato, rappresentati da quelli catastali, si rimanda alla consultazione dell'allegato cartografico;
2. a sud - est del centro abitato, ha il limite orientale coincidente con quello del comune di Aritzo; per gli altri limiti si rimanda alla consultazione dell'allegato cartografico.

La superficie da vincolarsi è di circa ha 78.

Motivazione del vincolo idrogeologico: applicazione art. 9 delle Norme di attuazione del PAI.

Allegati:

Elenchi catastali

Cartografia:

Planimetria catastale

